

**SI VOTA ANCHE MERCOLEDÌ. L'EVENTUALE SECONDO TURNO È PREVISTO IL 13 E 14 GIUGNO, IL BALLOTTAGGIO IL 20 E 21 GIUGNO**

# Elezioni all'ateneo, tra due giorni il primo round

Altri due giorni, e l'Università di Firenze potrebbe avere un nuovo rettore. O forse no, se il verdetto delle urne premiasse l'attuale numero uno di piazza San Marco, Augusto Marinelli. Martedì e mercoledì si terrà il primo turno delle elezioni per il rinnovo della massima carica dell'ateneo fiorentino. Alla sfida per la poltrona di rettore partecipano due soli candidati: da un lato il rettore uscente Augusto Marinelli, e dall'altro il professore di Ingegneria Idraulica Giorgio Federici. Nelle ultime settimane i due candidati hanno effettuato

*Saranno  
di fronte  
il rettore  
uscite  
Augusto  
Marinelli  
e lo sfidante  
Giorgio  
Federici*

il tradizionale «tour» nelle facoltà per incontrare docenti e studenti ed esporre agli elettori il proprio programma. Soltanto in un'occasione, i due si sono incontrati: è accaduto lo scorso 22 maggio nella facoltà di Ingegneria, moderati dal preside Franco Angotti. Per il resto, ognuno ha proseguito autonomamente la propria campagna, sottolineando i punti salienti dei rispettivi programmi. E così, mentre Marinelli puntava il dito sul «cavallo di battaglia» delle politiche edilizie portate avanti dall'ateneo sotto la sua ammini-

strazione, Federici si è concentrato sull'esigenza di dare un «cambio» ai vertici dell'Università. In effetti, la particolarità dell'elezione di quest'anno sta nel fatto che per Marinelli si tratta della possibilità di ottenere il terzo mandato reso possibile da un'apposita riforma dello statuto universitario, approvata nei mesi scorsi dal Senato accademico. Una circostanza che, se confermata dalla volontà degli elettori, sancirebbe per il rettore uscente la presenza per ben nove anni consecutivi al vertice dell'ateneo.

E così, gli universitari andranno alle urne per la prima votazione tra martedì e mercoledì: per la validità dell'elezione è richiesta la partecipazione al voto della maggioranza degli aventi diritto. Il rettore è eletto a maggioranza assoluta dei votanti. L'eventuale seconda votazione si terrà il 13 e il 14 giugno e il ballottaggio, se necessario, il 20 e il 21 giugno. Hanno diritto al voto i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato accademico e nei Consigli di facoltà. Voteranno anche il personale tecnico-amministrativo, gli esperti linguistici, i dirigenti, i ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'ateneo (il cui voto conterà nella misura del 10%). Anche per questa elezione si utilizzerà, con il supporto del Consorzio Interuniversitario «Cineca», il sistema del voto elettronico, certificato dal Ministero dell'Università.